



Col patrocinio del MIUR (in attesa di conferma)
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PENSARE E INSEGNARE LA SHOAH

Seminario per insegnanti di lingua italiana (4^A EDIZIONE)

Lingue :	Francese, Inglese (traduzione simultanea in italiano) e Italiano
Durata:	6 giorni
Coordinamento	Servizio Relazioni Internazionali Mémorial de la Shoah
Date :	22-27 giugno 2014
<u>Coordinatore :</u>	Laura Fontana , Corrispondente per l'Italia, Mémorial de la Shoah

Presentazione del seminario

Le ragioni di un seminario permanente per docenti di lingua italiana al Mémorial de la Shoah.

L'immensa quantità di opere dedicate al genocidio degli ebrei d'Europa e soprattutto l'amplificazione della Shoah tramite la televisione, la stampa, le testimonianze, il cinema e le cerimonie commemorative rischiano di essere inversamente proporzionali alla comprensione profonda di questo evento.

L'intento divulgativo dei "fatti" ha spesso prevalso sul rigore qualitativo del contenuto, oltre al fatto che l'ampiezza della ricerca e l'abbondanza della documentazione oggi a disposizione rendono difficile per chiunque orientarsi all'interno di un catalogo enciclopedico in costante evoluzione e dominare una storia complessa come la Shoah.

L'assassinio del popolo ebraico deve essere insegnato in primo luogo come un evento storico, un evento che va necessariamente inserito nel contesto più ampio della storia europea.

Ma è altrettanto vero che un insegnamento che si limiti alla mera ricostruzione cronologica dei fatti e che si riveli incapace di interrogare le radici del discorso antisemita, il peso dell'ideologia nazista e, più in generale, dell'irrazionale e della paura, ma soprattutto incapace di rimettere in causa le strutture politiche della nostra modernità, sarebbe votato al fallimento, col rischio di non far emergere ciò che rende la Shoah un crimine senza precedenti e di presentarla agli studenti come una violenza tra i tanti crimini contro l'umanità.

Ma cosa significa realmente pensare un crimine di questa natura ?

Insegnare il genocidio degli ebrei d'Europa è sempre legato a una riflessione sull'oggetto di questo insegnamento ? Sappiamo bene che cosa intendiamo trasmettere ai giovani con la storia della Shoah ? Che cosa vogliamo evidenziare e far imparare di questo evento ? E infine, che significato ha l'esortazione collettiva di trasformare questo insegnamento, nel nome del « dovere di memoria », in uno strumento di educazione morale dei futuri cittadini ?

Per affrontare l'argomento Shoah occorre accettare di pensare in maniera diversa, perché questo evento sconvolge le categorie tradizionali del ragionamento.

E' possibile fare lezione su Auschwitz senza comprendere e senza far comprendere che il genocidio ha rappresentato il compimento di una lunga politica di rifiuto e di demonizzazione che ha escluso il popolo ebraico dall'umanità e al contempo di un processo biologico che ha concepito il genocidio come un'impresa di « derattizzazione » del mondo ? E' possibile raccontare in classe la storia della persecuzione degli ebrei senza mettere in luce che nelle camere a gas di Treblinka o di Birkenau, è la nozione stessa di umanità che è stata distrutta, elemento che rende questo genocidio, più di qualunque altro, una cesura della storia ?

Se conoscere e comprendere un evento corrispondono a due diverse azioni, la sfida insita nella lezione di Auschwitz è quella di coniugare al contempo un insegnamento storico, basato su una conoscenza puntuale e rigorosa dei fatti, e un'educazione morale, centrata sulla riflessione attorno al nostro senso di responsabilità e alla nostra libertà di scelta.

E' altresì un insegnamento che interroga e rimette in causa le nostre scelte didattiche, le metodologie, gli approcci, il modo di affrontare la Shoah non solo attraverso la storia, ma anche la letteratura, la religione, la filosofia.

Programma del seminario

Domenica 22 giugno (Sala Kellmann)

9h00- 9h30	Arrivo dei partecipanti, distribuzione dei badge, raccolta firme Piccola colazione di benvenuto
9h30 – 10h15	Discorso di benvenuto Bruno Boyer , Responsabile delle Relazioni Internazionali, Mémorial de la Shoah, Introduzione al seminario Laura Fontana , Corrispondente per l'Italia, Mémorial de la Shoah Presentazione dei partecipanti
10h15- 12h15	<i>L'eredità di Auschwitz. La Shoah, tragedia storica e usi politici</i> <i>(L'héritage d'Auschwitz. La Shoah, tragédie historique et usages politiques)</i> Georges Bensoussan , storico, responsabile editoriale Mémorial de la Shoah e direttore della <i>Revue d'histoire de la Shoah</i>
12h30-14h00	Pranzo
14h15-16h00	Visita guidata del Mémorial de la Shoah : il Museo con la mostra permanente il Memoriale, il Muro dei Nomi, il Muro dei Giusti e presentazione delle risorse a disposizione del pubblico
16h00 - 16h30	Pausa

16h30-18h00 **L'antisemitismo redentore nazista: un antisemitismo antico di nuovo tipo**
(*L'antisémitisme rédempteur nazi : un antisémitisme ancien de type nouveau*)
Joël Kotek, storico, Université libre de Bruxelles

Lunedì 23 giugno (Sala Kellmann)

9h00-10h30 **L'ideologia nazista**
(*L'idéologie nazie*)
Johann Chapoutot, storico, maître de conférences à l'Université de Grenoble II

10h30 - 10h45 **Pausa**

10h45 - 12h15 **La lingua nazista**
(*La lingua nazista*)
Laura Fontana, Mémorial de la shoah, coordinatrice scientifica EHRI
European Holocaust Research Infrastructure, direttrice Attività di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini

12h30 - 14h00 **Pranzo**

14h30- 16h00 **Le sedi centrali di polizia, delle SS e dell'Ufficio Centrale del Reich per la Sicurezza nel sistema di repressione nazista**
(*The Headquarter of Police, SS, and Reichs Security Main Office in the System of Nazi Persecution- Le quartier general de la police, de la SS et de l'Office central de la sécurité du Reich dans le système de persécution nazie*)
Thomas Lutz, direttore scientifico Topografia del Terrore Berlino
(Stiftung Topographie des Terrors, Berlin)

16h00 - 16h30 **Pausa**

16h30-18h00 **Il testimone e la shoah. Testimonianze orali e conoscenza storica**
(*The Witness and the Holocaust. Oral Testimonies and Historical Knowledge- Le témoin et la Shoah. Témoignages oraux et connaissance historique*).
Stefanie Schuler-Springorum, direttrice del Centro di Ricerca sull'Antisemitismo a Berlino (Zentrum für Antisemitismusforschung der Technischen Universität Berlin)

Martedì 24 giugno (Mattino Sala Kellmann)

8h30 **Partenza in autobus privato per l'ex campo di Drancy e Memoriale della Shoah**
(*Départ en car pour l'ancien camp de Drancy et Mémorial de la Shoah*)

9h30 - 11h00 **I Musei e i Memoriali in Germania: la questione dei carnefici. Una visione generale e interrogativi aperti**
(*Memorial Museums in Germany: Specifically dealing with Perpetrators. Overview and Questions*)
Thomas Lutz

11h00-12h30 **Visita della mostra del Mémorial di Drancy e del luogo dell'ex campo di internamento**
(*visite guidée de l'exposition permanente et du site de Drancy*)
Alban Perrin, coordinatore della formazione, Mémorial de la Shoah.

- 12h45- 14h15** **Pranzo a Drancy** (Déjeuner dans un restaurant à Drancy)
- 14h30-16h00** **Le camp d'internement de Drancy et la déportation des Juifs de France**
(Il campo di internamento di Drancy e la deportazione degli ebrei di Francia)
Alexandre Doulut, doctorant en histoire, Université Paris VII
- 16h00-16h30** **Pausa** (Pause)
- 16-30-17h45** **Ricostruire la storia : storie delle famiglie Klein e Unger**
(Reconstruire l'histoire: Histoire la famille Klein et Unger)
Claude Ungar, insegnante e cultore della materia
- Al termine rientro in pullman a Parigi**
(Retour en car à Paris)

Mercoledì 25 giugno (Sala Kellmann)

- 9h00-10h30** **Verso uno sguardo zoologico. Il peso dell'anti-Illuminismo nella preparazione del genocidio degli ebrei**
(Vers un regard zoologique. Le poids des anti-Lumières dans la préparation du génocide des Juifs)
Georges Bensoussan
- 10h30 - 10h45** **Pausa** (Pause)
- 10h45-12h15** **La conception du corps et le rôle de la médecine sous le nazisme : de l'eugénisme à l'Aktion T4**
(La concezione del corpo e il ruolo della medicina sotto il nazismo : dall'eugenetica all'Aktion T4)
Yves Ternon, storico, Università Sorbonne, Mémorial de la Shoah
- 12h30 - 14h00** **Pranzo** (Déjeuner)
- 14h15 - 15h45** **La questione del processo di decisione che ha condotto al genocidio degli ebrei d'Europa**
(The question of the decision-making process leading up to the genocide of the European Jews-La question du processus décisionnel aboutissant au génocide des Juifs)
Dieter Pohl, storico, Università di Klagenfurt
- 15h45 - 16h15** **Pausa** (Pause)
- 16h15- 17h45** **About Perpetrators of the Holocaust**
(Sui Carnefici e la Shoah- Sur les bourreaux/ acteurs du crime et la Shoah)
Dieter Pohl, storico, Università di Klagenfurt

Giovedì 26 giugno (Sala Kellmann)

- 9h00-10h30** **L'Aktion Reinhard, la destruction du judaïsme polonais(1941-1943)**
(L'Aktion Reinhard, la distruzione dell'ebraismo polacco (1941-1943)
Iannis Roder, insegnante e coordinatore formatore insegnanti Mémorial de la Shoah

- 10h30 - 10h45** Pausa
- 10h45-12h15** **La memoria e l'insegnamento della Shoah in Polonia**
(La mémoire et l'enseignement de la Shoah en Pologne)
Jean-Yves Potel, Corrispondente per la Polonia, Mémorial de la Shoah
- 12h15 - 13h45** Pranzo (Déjeuner)
- 14h00 - 18h00** **L'Italia e la Shoah**
- "Mezzi ebrei" e "ebrei nazionali" nelle politiche di persecuzione antisemita**
("Demi-juifs et "Juifs nationaux" dans les politiques de persécutions antisémites)
Marie-Anne Matard Bonucci, Université de Paris VIII
I carnefici italiani e la shoah *(Les bourreaux italiens et la shoah)*
Simon Levis Sullam, Università di Venezia
- Tavola rotonda (Table ronde) : **L'antisemitismo oggi in Francia e in Italia**
(L'antisémitisme aujourd'hui en France et en Italie)
Marie-Anne Matard Bonucci, Simon Levis Sullam, Laura Fontana
- 18h15 - 19h15** **Piccola cena in comune al Mémorial (light dinner, dîner rapide en classe)**
- 19h30** **Insegnare la storia dei ghetti utilizzando le fonti**
(Enseigner l'histoire des ghettos en utilisant les sources primaires)
Laura Fontana, introduzione al film documentario
A Film Unfinished *(Shtikat Haarchion)* di Yael Hersonski
Quand les Nazis filmaient les ghettos
(Israele 2010, 89', v.o.sott.it.)
Cinquant'anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, nei sotterranei di un archivio in Germania, vengono ritrovate quattro bobine di un film girato dai nazisti nel Ghetto di Varsavia.
Yael Hersonsky, giovane regista israeliana, vuole capire cosa si nasconde dietro questo film mai finito e cosa avessero in mente gli ideatori.
Che intenzioni avevano coloro che inviarono una vera e propria troupe, completa di operatori e materiali, per filmare il Ghetto di Varsavia appena tre mesi prima della rivolta?

Venerdì 27 giugno (Salle Kellmann)

- 9h00 - 10h30** **Negazionismo e genocidi** *(Nier les génocides)*
Yves Ternon
- 10h30 - 10h45** **Pause**
- 10h45-12h15** **Israele e la Shoah** *(Israël et la Shoah)*
Georges Bensoussan
- 12h30 - 13h30** **Pranzo in sala (Déjeuner en salle)**

14h00-16h00

Insegnare in classe il nazismo attraverso il cinema

(Enseigner le nazisme en classe à travers le cinéma)

**Strumenti e percorsi didattici per una lezione sul nazismo in classe
con l'ausilio del cinema**

Iannis Roder, Laura Fontana, Mémorial de la Shoah

Dibattito con gli insegnanti

A suivre

Conclusioni del seminario e consegna degli attestati

Conclusions et remise des diplômes

